

## COMUNICATO STAMPA del 31 maggio 2019

---

### **BAMBINI IN VIAGGIO: DA FONDAZIONE ANIA E BAMBINO GESU' UNA GUIDA PER LA SICUREZZA**

*Un numero speciale del magazine 'A Scuola di Salute' con i consigli degli esperti per prevenire gli incidenti e usare in modo corretto cinture e seggiolini omologati.*

‘Mai più bambini vittime della strada’: è l’impegno dell’Ospedale Pediatrico **Bambino Gesù** e della **Fondazione ANIA** (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici), insieme per promuovere sicurezza e prevenzione assicurando cura e salute dei bambini. Da questa collaborazione è nato il nuovo numero del magazine digitale ‘**A scuola di salute**’, interamente dedicato alla sicurezza in auto dei bambini, tema che riguarda tutte le famiglie italiane. Uno strumento che fornisce ai genitori tutte le **informazioni** sui vari **sistemi di ritenuta** oggi disponibili, sulle **norme da rispettare**, sulle sanzioni e, soprattutto, concreti **modelli di prevenzione**. «*L’obiettivo che ci ha spinti a lavorare insieme* - spiegano le presidenti delle due Istituzioni, **Mariella Enoc** e **Maria Bianca Farina** - *nasce proprio dall’idea che la prevenzione sia il modo migliore per garantire la sicurezza in automobile dei più piccoli. E la produzione di informazioni chiare e verificate è il primo passo per rendere la prevenzione una pratica comune per tutti i genitori*».

Sono proprio i **bambini piccoli** a correre un rischio maggiore - rispetto agli adulti - di riportare lesioni gravi in caso di incidente stradale. Ciò è dovuto alla loro **scarsa resistenza muscolare**, alla **delicatezza degli organi** e alla **minore capacità di reagire velocemente** per proteggersi. Secondo i dati ACI-ISTAT elaborati da Fondazione ANIA, nel 2017, in Italia, le **vittime della strada** sono state complessivamente 3.378 (80% maschi). Di queste, **43 bambini da 0 a 14 anni**. La maggior parte degli incidenti è avvenuta **in città**, su **percorsi brevi** e a **scarsa velocità** di percorrenza. «*In queste situazioni* - sottolineano gli esperti - *si tende a sottovalutare il pericolo scegliendo di tenere il bambino in braccio, se si lamenta o piange, anziché posizionarlo sul seggiolino. Ma in caso di impatto, anche a bassa velocità, sul bambino viene impressa una forza d’urto talmente elevata che neanche un adulto sarà in grado di trattenerlo*».

La sicurezza dei bambini in auto è garantita dall’uso corretto dei **sistemi di ritenuta (seggolini, adattatori, cinture)**: consentono di evitare traumi, lesioni e **riducono del 70% le probabilità di perdere la vita** in caso di incidente. Questi dispositivi si dividono in 5 gruppi in base alle caratteristiche tecniche, all’età e al peso dei bambini cui sono destinati, devono essere **omologati** (conformi ai requisiti della normativa europea) e sono **obbligatori per legge** sino ai **12 anni** o ai **150 cm** di altezza. A questo proposito, la prima indicazione è di appoggiare bene al sedile della macchina lo schienale del seggiolino e di **allacciare sempre le cinture presenti sul dispositivo**, anche per **brevi tragitti**. Fino a 9 kg di peso, i bambini devono essere trasportati in senso contrario alla marcia dell’auto. Gli esperti ricordano a tutti i genitori che **non vanno mai posizionati sul sedile anteriore** se la macchina è provvista di **airbag**, a meno che non possa essere disattivato. Il posto più adatto è il sedile posteriore, al centro, che protegge anche da eventuali urti laterali. Il mancato uso di seggiolini e adattatori è un’infrazione che comporta sanzioni amministrative. Multe anche per chi usa dispositivi non omologati o alterati con sistemi “fai da te”.

---

Una novità, sul fronte della sicurezza in auto, è rappresentata dall'installazione dei **sensori anti-abbandonamento** sui seggiolini auto dei bambini. Si tratta di un dispositivo di allarme che diventerà obbligatorio per scongiurare le tragiche morti di minori dimenticati in macchina.

Nel magazine, infine, tutti i consigli dei medici del Bambino Gesù per prevenire il **mal d'auto**, un disturbo che colpisce circa il **30% dei bambini** mentre affrontano un viaggio. E' causato dall'ipersensibilità del centro dell'equilibrio situato all'interno dell'orecchio e provoca pallore, sbadigli, sudorazione fredda e nausea fino al vomito. Questo stato di malessere può essere tenuto a bada seguendo **7 regole base**: affrontare il viaggio quando il bambino ha ancora **sonno**; mantenere una **guida tranquilla** e regolare; **evitare gli odori forti**; far fare frequenti **spuntini salati** sia prima che durante il viaggio; **distrarre** con la musica o con dei giochi invitando il bambino a guardare avanti; mantenere l'**ambiente fresco** e fare **soste ogni 2-3 ore** per sgranchirsi in caso di lunghi tragitti.